



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"; e dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale rilasciato ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, D.M. n. 0000236 del 8 agosto 2013, positivo con prescrizioni, relativo al "Progetto di completamento di Fiumicino Sud - Aeroporto "Leonardo da Vinci" (RM)" proposto da ENAC;

VISTA la nota prot. DVA-2013-19021 del 9 agosto 2013 con cui è stato notificato ad ENAC, nonché alle altre Amministrazioni interessate, il suddetto Decreto, con i relativi pareri allegati che ne fanno parte integrante;

VISTE le prescrizioni di cui al punto A), nn. 7, 13 e 14b del citato D.M. n. 0000236 del 8 agosto 2013, la cui verifica di ottemperanza è stata attribuita all'ARPA Lazio;

VISTA la nota prot. n. 25869 del 7 aprile 2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014-10162 del 9 aprile 2014, in cui ARPA Lazio dichiara che le verifiche dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni, riguardanti le seguenti tematiche:



- Monitoraggio subsidenza
 - Taglio alberature esterne al sedime aeroportuale
 - Monitoraggio bird-strike,
- non rientrano tra le proprie competenze;

CONSIDERATO che, dalla valutazione dei singoli punti relativi alla verifica di ottemperanza, è emersa la necessità di una modifica delle prescrizioni e di una migliore individuazione delle competenze riguardo l'ente vigilante;

PRESO ATTO della nota del 17 aprile 2014 con la quale ISPRA ha comunicato il proprio assenso allo svolgimento delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni;

ACQUISITO il parere n. 1605 del 19 settembre 2014 assunto al protocollo DVA-2014-32187 del 7 ottobre 2014, costituito da n. 8 pagine, con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha riformulato le prescrizioni di cui al punto A), nn. 7, 13 e 14b del citato D.M. n. 0000236 del 8 agosto 2013;

CONSIDERATO quindi che è allegato al presente Decreto e ne costituisce parte integrante il seguente parere:

1. Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1605 del 19 settembre 2014 assunto al protocollo DVA-2014-32187 del 7 ottobre 2014,

RITENUTO pertanto di dover conseguentemente provvedere alla modifica del citato D.M. n. 0000236 del 8 agosto 2013,

DECRETA

Il Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale D.M. n. 0000236 del 8 agosto 2013, è modificato come di seguito indicato:

prescrizione A) n. 7: dovrà essere predisposto un monitoraggio del fenomeno di subsidenza con particolare riferimento alla pista 3. Le modalità di svolgimento del monitoraggio dovranno essere concordate con ISPRA;

prescrizione A) n. 13: in relazione al previsto taglio delle alberature esterne al sedime dell'aeroporto e in accordo con ISPRA, con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Lazio e con la Riserva Statale del Litorale Romano:

- a. dovrà essere redatto uno studio naturalistico che dettagli, per ogni specie arborea il numero di esemplari presenti e da abbattere, lo stato di qualità e l'anno di ciclo vegetativo;
- b. dovrà essere individuata un'ideale area, in prossimità dell'aeroporto, all'interno della quale, con un idoneo progetto dovrà essere prevista la piantumazione di



specie analoghe a quelle da abbattere secondo quanto previsto dal successivo punto c. Detta area dovrà essere funzionale alla realizzazione di un Parco ambientale a fruizione pubblica, alla diffusione della biodiversità, alla creazione di un percorso di connessione verde tra il sistema dei terminal e l'area del Parco Archeologico del Porto di Traiano ove dovrà essere previsto l'ampliamento del Museo della Navi;

- c. il Piano di piantumazione delle specie arboree dovrà prevedere la piantumazione di almeno 10 nuovi alberi per ogni esemplare abbattuto. I nuovi alberi dovranno essere monitorati (ed eventualmente sostituiti) per almeno i primi 10 anni del loro ciclo vegetativo.

Tale prescrizione dovrà essere posta in verifica di ottemperanza al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva Statale del Litorale Romano.

prescrizione A) n. 14: entro un anno dalla emanazione del Decreto VIA n. 0000236 del 8 agosto 2013, dovrà essere predisposto uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale rivolto a tutte le componenti ambientali da monitorare che analizzi separatamente le fasi di: ante operam, in corso d'opera e post operam, e che definisca accuratamente le tecniche di monitoraggio, le modalità di misura, la cadenza dei rilievi e ogni altro dato significativo per il corretto utilizzo successivo dei dati raccolti. Tali monitoraggi dovranno in particolare riguardare:

- a. in accordo con ARPA Lazio, dovrà essere predisposta ove non esistente e se esistente dovrà essere adeguata, una rete di centraline (due o più) per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area dell'aeroporto, nonché circostante, con riferimento ai principali macroinquinanti (PM10, PM2,5, NO_x, CO). Con cadenza semestrale dovranno altresì essere effettuati monitoraggi sugli inquinanti COV e IPA, ai sensi del D.Lgs. 155/2010. Dette campagne di monitoraggio dovranno essere eseguite per dieci anni dalla data dell'inizio dei lavori. Le conclusioni di detta campagna di monitoraggio dovranno essere descritte in una apposita relazione, che compari tra l'altro i nuovi risultati con quelli presentati nel SIA, da presentare in ottemperanza al MATTM;
- b. dovrà essere data attuazione a tutte le misure tese a monitorare il bird strike; in particolare andranno effettuati studi ornitologici specifici e aggiornati al fine di caratterizzare il popolamento avifaunistico presente nell'intorno aeroportuale. L'ottemperanza di questa prescrizione sarà verificata da ISPRA;
- c. dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio del rumore nell'intorno del sedime aeroportuale, con particolare riferimento alle aree ricadenti tra le isofone 65-75 Lva, nonché alle aree ricadenti tra le isofone 65-60 Lva. Tali monitoraggi dovranno costituire un approfondimento dei dati forniti nel SIA al fine di individuare soluzioni operative per la eliminazione di puntuali criticità nell'area vasta;
- d. dovrà essere predisposto un approfondimento del monitoraggio delle emissioni provenienti dalle centrali di produzioni elettrica e termica, esistenti e in progetto.

Le modalità di svolgimento del monitoraggio, nonché i parametri da misurare dovranno essere concordati con ARPA Lazio;

I dati ambientali raccolti con le campagne di monitoraggio dovranno essere resi pubblici sul sito del gestore dell'aeroporto.

Alla verifica di ottemperanza delle citate prescrizioni si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

- Prescrizioni A) nn. 7 e 14a, provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- prescrizione A) n. 13, provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva Statale del Litorale Romano.
- prescrizione A) n. 14b, provvederà ISPRA, comunicando gli esiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- prescrizioni A) nn. 14c e 14d provvederà l'ARPA Lazio, comunicando gli esiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento sarà comunicato all'ENAC, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Lazio, all'ISPRA, all'ARPA Lazio, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, e al Comitato della Riserva Statale del Litorale Romano.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

ENAC provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni ambientali.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE
ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO

